

Presidenza Consiglio comunale: Forza Italia e FdI su Ferdinando Messina. Che farà Mpa?

In attesa della proclamazione dei consiglieri comunali eletti e della prima riunione nell'aula al quarto piano di Palazzo Vermexio, sono partite le grandi manovre per la presidenza dell'assise. I numeri, sulla carta, mettono il centrodestra in condizione di vantaggio, potendo contare sulla maggioranza. Ma tra gli alleati di coalizione la fiducia non è al massimo stagionale ed incontro è in programma nei prossimi giorni. Forza Italia Siracusa avrebbe voluto già questa settimana sedersi al tavolo con Fratelli d'Italia ed Mpa. Per alcuni impegni istituzionali, però, non se ne parlerà prima di fine giugno.

Gli azzurri, che in Consiglio comunale portano anche il candidato sindaco Ferdinando Messina, vorrebbero venisse riconosciuto il loro ruolo e peso specifico attraverso la presidenza, sulla scia della scelta della candidatura sindaco. E l'altro alleato forte, Fdi, parrebbe anche disposto a chiudere un'intesa di questo tipo. "Logica politica vuole che la presidenza del Consiglio comunale debba essere riconosciuta a Ferdinando Messina, idealmente capo dell'opposizione e attuale maggioranza", spiegano fonti del partito della Meloni. Insomma, FdI riconosce il profilo politico e l'esperienza di Messina anche per quel ruolo. A fare la differenza, però, saranno le mosse del Mpa. Gli autonomisti, sospettati tra le righe già di non aver spinto a dovere la candidatura di coalizione, avrebbero tenuto aperto un canale di dialogo con la coalizione del sindaco eletto, Francesco Italia. Ed la possibilità che possa nascere una maggioranza trasversale inquieta i sonni di FdI e FI. Senza dichiarazioni ufficiali,

al momento, illustri esponenti del Mpa siracusano smentiscono ricostruzioni di questo tipo. Non resta, allora, che attendere il tavolo provinciale del centrodestra e gli sviluppi sulla presidenza del Consiglio comunale alla prova del voto dell'aula.